

REVISORE DEI CONTI
DELL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
FABRIANO

VERBALE N. 1 DEL 05 MARZO 2024

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023
(ART. 3, COMMA 4, D. LGS. N. 118/2011)

Ricevuta la documentazione dal Consiglio di Amministrazione relativa al Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 (art. 3, comma 4, D. Lgs. n. 118/2011),

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Preso atto della relazione del Responsabile Finanziario, Rag. Carla Palmieri, in merito alla cancellazione dei residui attivi.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono:

**1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023 NON INCASSATI E NON PAGATI
ENTRO IL 31/12/2023**

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2023 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui
ENTRATE CORRENTI	3.010.848,85	2.533.416,04	477.432,81
ENTRATE IN C/CAPITALI	14.460,00	14.460,00	
PARTITE DI GIRO	45.297,06	45.297,06	-
TOTALE	3.070.605,91	2.593.173,10	477.432,81

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2023, ma non incassate.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2023 e non pagati al 31/12/2023 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui
SPESE CORRENTI	3.180.472,73	2.477.765,23	702.707,50
SPESE IN C/CAPITALE	19.233,61	19.233,61	-
PARTITE DI GIRO	45.297,06	41.202,40	4.094,66
TOTALE	3.245.003,40	2.538.201,24	706.802,16

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2022 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2022	Riscossioni	Minori residui	Residui Attivi finali
Entrate correnti	334.065,91	191.207,11	- 126.855,50	16.003,30
TOTALE	334.065,91	191.207,11	- 126.855,50	16.003,30

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2022 risulta che:

	Residui passivi al 31/12/2022	Riscossioni	Minori residui	Residui Passivi finali
Spese correnti	574.377,92	327.487,58	-	246.890,34
TOTALE	574.377,92	327.487,58	-	246.890,34

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

3. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	2021	2022	2023
Entrate correnti	15.426,36	576,94	461.429,51
Entrate per partite di giro			

4. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti	162.487,41	2.437,72	9.073,35	72.891,86	455.817,16
Spese in conto capitale					
Spese per partite di giro					4.094,66

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione

